VareseNews

Ferrero, assist agli studenti: "Non annoiatevi, seguite la vostra passione"

Pubblicato: Lunedì 27 Gennaio 2020



È stata una mattina speciale per i ragazzi dello *Stein* di Gavirate. Lunedì 27 gennaio gli studenti delle classi terza e quarta del liceo scientifico sportivo hanno incontrato Giancarlo Ferrero, il capitano della Pallacanestro Varese. Un momento di confronto ma anche di sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente, con la consegna a ogni studente di una borraccia in metallo offerta da Enerxenia, azienda che tra l'altro è sponsor del palasport di Masnago.

L'incontro rientra nel **progetto "Basket come scuola di vita"**, che da molti anni permette agli studenti di conoscere gli atleti, assistere alle partite, ma anche prendere parte a tirocini ed entrare in contatto col lavoro di allenatori, atleti, medici e manager nascosto dietro a ogni canestro. **Sport e mondo del lavoro condividono infatti diversi aspetti in comune**, ed entrambi richiedono alcune qualità come l'impegno e la volontà di inseguire i propri sogni. «Non prendete la vostra vita – così si è rivolto Giancarlo Ferrero agli studenti – come capita. Immaginate quale può essere il vostro obiettivo, iniziate a pensare di poterlo raggiungere e **impegnatevi al massimo** nell'inseguirlo».

«Ancora più importante – ha aggiunto il capitano – **non passate il vostro tempo ad annoiarvi**. Scoprite una vostra passione, imparate qualcosa che avete sempre voluto fare, studiate una lingua, esercitatevi con uno strumento».

Nel corso dell'incontro sono state consegnate agli studenti le borracce in metallo offerte da Enerxenia

da utilizzare in alternativa alle bottigliette di plastica. «La Pallacanestro Varese – ha fatto sapere Ferrero – è stata la prima società in Italia a servire al pubblico le bevande all'interno di **bicchieri riutilizzabili** nel corso delle partite». Il club ha poi ideato un sistema che premia gli utilizzatori più fedeli, come vi avevamo raccontato in QUESTO articolo.



Ferrero con Giovanni Perrone, ad di Acel/Enerxenia

Durante l'incontro si è voluto inoltre **ricordare Kobe Bryant**, celebre giocatore della Nba morto in un incidente aereo domenica 26 gennaio. «Ho saputo della notizia – ha raccontato Ferrero – solo dopo la partita di ieri sera. Io e molti altri giocatori siamo **cresciuti con il mito di Kobe**: un atleta dotato di un **talento** straordinario e da una **dedizione** fortissima per il suo lavoro. Avrebbe potuto ritirarsi già qualche anno fa e godersi i soldi guadagnati, ma ha **deciso di diventare una leggenda**».

Openjobmetis, l'ultimo colpo resta in canna: vince la Fortitudo

di Alessandro Guglielmi